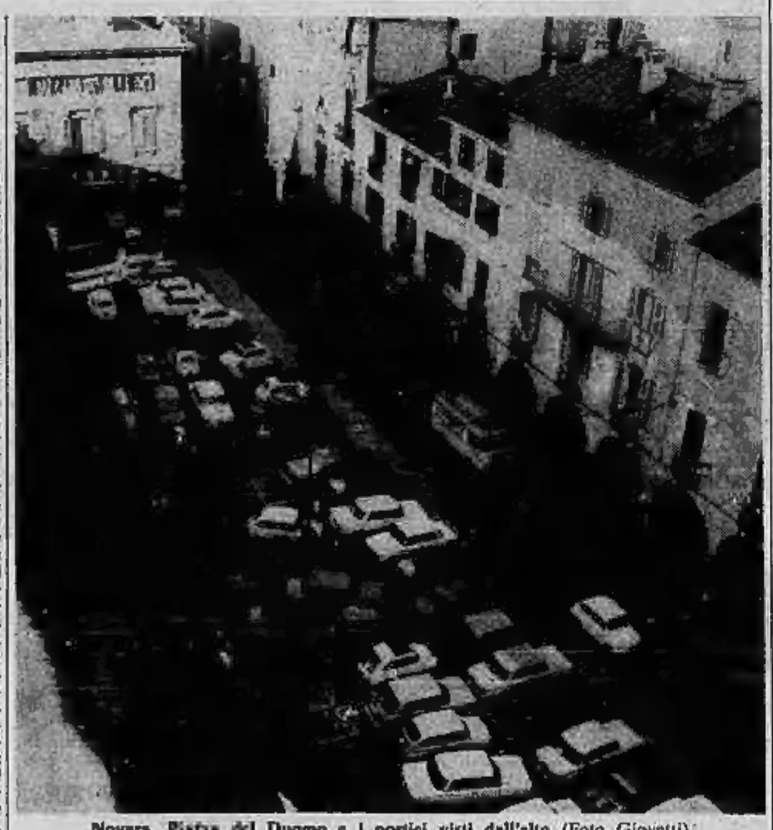
### Il traffico è sempre più caotico a Novara

# Chiudere il "centro„ alle auto La circolazione è impossibile

**Una proposta avanzata da un lettore de «La Stampa» per costruire parcheggi sotto i bastioni del baluardo Quintino Sella e l'allea di San Luca**



Novara. Piazza del Duomo e i portici visti dall'alto (Foto Giovetti)

*(Nostro servizio particolare)*

Novara, 29 gennaio.

Il problema dei parcheggi è sempre all'ordine del giorno a Novara ed in questi giorni i disagi sono aumentati in quanto i vigili urbani hanno intensificato i loro interventi, elevando un gran numero di contravvenzioni. Tutti gli esperimenti fatti sino ad oggi per snellire la circolazione nel «centro storico» cittadino sono serviti a ben poco ed il problema resta più che mai aperto.

Un nostro lettore, Adolfo Antonione, ci ha inviato una lettera, proponendo la creazione dell'«isola pedonale» e di una serie di parcheggi ricavati sotto i vecchi bastioni. «*Il centro di Novara* — scrive — *con i numerosi negozi ed uffici pubblici, è meta costante degli abitanti del capoluogo e di quelli dei centri vicini, i quali giungono su macchine per le quali diventa un problema trovare un posteggio libero. Dopo aver percorso le vie interne alla ricerca di un buco per parcheggiare, essi sono costretti a ritornare nella cerchia esterna dove lasciano l'auto per recarsi a piedi a sbrigare le proprie faccende*».

«*A Novara da molto tempo, ma specialmente oggi* — prosegue la lettera — *è indispensabile la costruzione di parcheggi per evitare il soffocamento del centro urbano. Innanzitutto bisogna vietare la circolazione nel centro perché le vie sono strette e non fatte perché si possa circolare e non per posteggiare le auto. Ma perché sia possibile l'attuazione di un'isola pedonale nel centro di Novara, nella quale dovrebbe essere permessa la circolazione dei soli autobus, è assolutamente necessario che vengano costruiti dei parcheggi, in prossimità del centro stesso*».

A questo proposito il lettore riporta il discorso su vecchie proposte già da tempo accantonate che chiamano in causa la felice posizione del «centro storico», così come è stato da tempo definito il blocco centrale della città.

«*Il nostro centro cittadino* — scrive — *si trova sopra una altura e circondato da tre parti dai bastioni di baluardo Quintino Sella, baluardo Partigiani e la lunga alica di S. Luca, sotto i quali potrebbero essere scavati e trovare adeguata sistemazione degli ampi parcheggi, anche collegati fra di loro, in cui troverebbero posto migliaia di macchine. Se a Ginevra sono riusciti a costruirne uno sotto il fondo del Lago, penso sia più facile realizzarli a Novara sotto un'altura naturale. L'unica difficoltà potrebbe essere quella che, durante gli scavi potrebbero essere rovinate le radici degli alberi secolari. Ma per ovviare a ciò basterebbe che gli scavi venissero fatti più in profondità. Con l'attuazione di simili parcheggi e la costituzione dell'isola pedonale, nel centro si potrà camminare finalmente in pace, soffermarsi con calma davanti alle vetrine dei negozi senza il pericolo d'essere investiti da qualche mezzo.*

Basta fare i parcheggi ed il «centro storico» sarà liberato. Ma in quanti sono a volerlo? Ricordiamo cosa è accaduto a Novara quando la commissione per la viabilità ha deciso il percorso di alcuni «assi viari» che avrebbero dato maggior scorrevolezza al traffico interno. I commercianti di corso Cavallotti, per esempio, hanno subito reclamato perché le nuove norme rovesciavano il percorso e le auto uscivano dalla città percorrendo la loro strada. Il discorso, però, cambierebbe quando la decisione fosse totale, e tutto il traffico rimanesse fuori dalle «mura antiche», dall'anello dei bahiardi.

Il problema della circolazione a Novara è certamente il più grave assillante e non chiama in causa solo il centro cittadino ma anche le precarie condizioni sulle direttrici viarie che immettono gran parte del traffico in città per la mancanza non solo di una tangenziale ma anche di una normale circonvallazione. Da anni si parla di risolvere tutto, ma il tempo passa e la situazione si fa sempre più grave e la città molte volte resta paralizzata al minimo incidente sui due cavalcavia che la bloccano, quasi in pieno centro. Qualcosa si è cominciato a fare nella zona Valsesia-S. Andrea ma è ancora troppo poco per una città che sta veramente scoppiando sotto il traffico sempre in aumento.

**Liliano Laurenzi**

## Arona: contributi approvati in Comune

*(Dal nostro corrispondente)*

Arona, 29 gennaio.

*(g. r.)* Il Consiglio comunale ha approvato in seduta straordinaria alcuni contributi ad enti ed associazioni varie, prima che cadessero in prescrizione perché inclusi nel bilancio consuntivo 1971. Erano presenti 23 consiglieri su 30.

Il socialproletario Bego ha polemizzato sulla sperequazione di alcuni contributi. «*Vorrei sapere* — ha esordito — *con quali criteri vengano distribuiti i vari contributi. Non è irrisoria la cifra di 40 mila lire, ad esempio, per l'Associazione Combattenti, contro le 120 mila al Club nautico, che sono notoriamente club di benestanti, che praticano un hobby, tra l'altro, piuttosto costoso, più che un vero sport?*».

Il sindaco ha risposto che la Giunta ha semplicemente confermato i contributi dello scorso anno; nei quali non vi furono contestazioni.

Fra i contributi approvati figurano 1 milione 100 mila lire all'asilo Bottelli, 5 milioni all'Eca, e 2 milioni e 60 mila lire al patronato scolastico.

VERBANIA — Il nuovo consiglio direttivo della sezione cittadina Uisp è così composto: presidente Guido Origgi, consiglieri, Luigi Bianchi, Piero Campanello, Vittorio Gargnico, Maurizio Guarneri, Giorgio Scolari, Guido Spagnolatti.

### Festival di Romagnano: buon successo e qualche polemica

# *La paletta di un giudice volubile ha deciso le sorti dei concorrenti*

**«Non c'è spettacolo senza un pizzico di contestazione» commenta il regista Cecchinato - Folla in teatro nonostante la bufera di neve - La vincitrice, Micaela Casanova, di Ghemme, è una ragazza semplice e schietta, appassionata di canzoni e motocross - Applausi per tutti, cantanti, musicisti e persino per i giovanotti acconciati alla Hitchcock**

Romagnano Sesia. La vincitrice del festival, Micaela Casanova di Ghemme con il maestro Fineschi (Foto Moisio)

(Nostro servizio particolare)

Romagnano Sesia, 29 gennaio.

*La paletta si alzava e abbassava; poi tornava a levarsi in alto, ma con un voto diverso. Il giudice dava una votazione a un cantante, e la sera seguente la cambiava. Giovedì sera assegnato un 10 tondo ai fratelli Ferro di Milano: nella finale, dopo molti andirivieni della paletta, è sceso al 6. In questo modo i due giovani allievi del maestro Barimar hanno perso la possibilità di aggiudicarsi il primo premio, che forse poi spettava.*

*Oreste e Pino Ferro, 24 e 20 anni, non hanno fatto drammi: Pino (chitarra) parte lunedì per il servizio militare; Oreste (basso) continuerà a suonare e cantare nel complesso Barimar, dove ha preso il posto — guarda caso — del paroliere Marcello Zanetti: «Ho visto il signore all'estrema destra della giuria — racconta il meno giovane dei fratelli — che votava e rivotava dopo aver fatto rapidi conteggi mentali sulle valutazioni espresse dai colleghi».*

*Lo strano comportamento del giudice dell'ultima poltrona destra, un torinese, è stato rilevato da molti. Ma la storia della paletta che andava e veniva con numeri più alti o più bassi a seconda dei misteriosi calcoli di chi la manovrava, è stata, tutto sommato, l'unico motivo di polemica nella bella, riuscitissima manifestazione della Pro Loco romagnanese: «E d'altra parte — afferma Luciano Cecchinato — le polemiche sono il sale dei festivals».*

*Come ogni festival che si rispetti, quello di Romagnano ha avuto in questo modo il suo pizzico di contestazione. Per il resto Cecchinato, patron e factotum della manifestazione, può essere soddisfatto e con lui il presidente Brugo e tutti gli altri organizzatori.*

*Nei pressi sulle due sponde del Sesia il Festival di Romagnano che, nel suo genere, figura tra le maggiori manifestazioni regionali (ma lo sarà presto — ci viene assicurato — anche in campo nazionale), ha avuto pari risonanza. La gente ha sfidato la burrasca di neve e ha fatto ressa ore piccole in una serata di venerdì per applaudire gli aspiranti alla gloria del microfono e le celebrità ingaggiate da Cecchinato.*

*Il pubblico ha accomunato nell'applauso Luciano Fineschi e i suoi Señores e Michi M con i Pow-Pow. Michi assomiglia al presidente della Pro Loco, Ferri, il mago degli impianti acustici o, se vogliamo, colui che ci ha cacciati secondo la vista corrente. Il primo pensiero di chi, non del tutto allenato, siede nelle prime file è quello di sparare sugli amplificatori fracassoni: ma poi si finisce per rassegnarsi e si applaude anche Cencio Marangoni, che soffia nel sassofono a pochi centimetri dal microfono, con il pericolo di lacerare i timpani di chi lo ascolta.*

*Marangoni è stato bravissimo e con lui le tre «voci» dell'orchestra Fineschi: Anna Maria Gallina (Festival di Ariccia), in tailleur rosso con rosa gialla sul petto; Antonella Folk, vestita, si fa per dire, di fronzoli di seta; e Diana, con tanto di targa sul cinturone. Il pubblico ha applaudito Diana dall'urlo lancinante, ha applaudito la minigonna della «ballerina» Roberta D'Alfonso e la giacchetta nera di Silvano Silvani.*

*Ha festeggiato anche la bella Silvana Colombo (l'altra «ballerina») e l'ex campione Livio Berruti. Si è entusiasmato per la scollatura della contessina Bibi Lavagna (Lady Piemonte), per il severo tailleur di Franca Neri (Miss Piemonte) e per l'onorevole Giordano. Ma applaudito tutti: cantanti, artisti e ospiti.*

*I dieci finalisti hanno dato un saggio della loro bravura senza sfigurare nel confronto dei colleghi professionisti. Pinuccia Nibiolo di Pra ha fatto sfoggio delle sue notevoli capacità vocali in «Granada»: ammiratrice di Mina, la giunonica Pinuccia ha accompagnato la sua voce possente con l'ampio gesto della mano ed è finita seconda assieme ai due Ferro, preceduta da Micaela Casanova di Ghemme, alla quale il presidente dell'Ept Cassietti ha consegnato la coppa de La Stampa.*

*Sulla simpatia di Micaela (a parte l'episodio del giudice torinese) il pubblico ha espresso il più ampio consenso. La vincitrice, 22 anni, operaia in una distilleria di Ghemme, aveva dalla sua tutti gli spettatori ghemmesi e molti degli altri centri. E' presentata in pantaloni e camicetta. «E' una ragazza semplice — ci è stato detto — molto sportiva, appassionata di canzoni e di motocross. Cavalca la moto e sogna di diventare cantante».*

*Nella lunga serata tutti hanno avuto la loro parte di successo, dai giovanissimi Giorgino Fornara, di Maggiora (quinto), Irene Bellan, di Grignasco, e Albino Barbero, di Cavallirio, ai mannequins del coiffeur Bruno: Renato ha presentato l'accoppiatura thrilling, ispirata ai racconti di Hitchcock, Gianni si è esibito in «Caronte» rifacendosi naturalmente alle illustrazioni del Doré; Michele, infine, ha presentato «Napoleone». Un passo più in là e chissà dove saremmo finiti.*

**Francesco Allegra**

Romagnano. Un gruppo di concorrenti. A sinistra, Pino Ferro (che domani andrà militare) e che ha ottenuto con il fratello Oreste un'affermazione entusiasmante (Moisio)

### Al bivio di Momo, dopo aver percorso solo quindici chilometri

# Muore nella vettura appena acquistata in uno scontro con un "autoarticolato„

**Non ancora accertata la dinamica dell'incidente - Sembra che il giovane, un ventiduenne di Suno, si accingesse a un sorpasso - L'autocarro dopo il tremendo urto si è capovolto su di un prato - Incolume il guidatore**

Novara. Lorenzo Del Conte, 22 anni, morto nello scontro

Novara. La vettura di Lorenzo Del Conte, 22 anni, sfasciatasi nello scontro (Giovetti)

*(Dal nostro corrispondente)*

Novara, 29 gennaio.

*(p. b.)* Lorenzo Del Conte, 22 anni, Suno, è morto, nella sua auto, nuova fiammante, scontratasi frontalmente con un autocarro sulla statale Novara - Borgomanero. L'incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno all'altezza del bivio per Alzate di Momo.

Lorenzo Del Conte, figlio di un rappresentante di tessuti residente in frazione Pieve, aveva ultimato il servizio militare alcune settimane or sono a proprio carico ha ritirato dal concessionario di Novara una Fiat «128» arrivata. Espletate le pratiche, si è messo al volante per fare ritorno a casa a mostrare l'auto nuova fiammante ai genitori. Ha percorso una quindicina di chilometri quando è avvenuto l'incidente, sulla cui dinamica non si hanno ancora dati precisi. Sembra che il Del Conte si accingesse a un sorpasso, quando si è scontrato con un autoarticolato con targa francese, condotto da Livio Monti, 38 anni, Nichelino (Torino), proveniente da Borgomanero con un carico di rubinetteria, e diretto a Novara.

L'auto nel terribile schianto è stata ridotta a un ammasso informe di lamiere. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Novara per estrarre dai rottami la salma del giovane, che è morto sul colpo. L'autoarticolato francese, dopo lo scontro, è uscito di strada, rovesciandosi in un prato, ma l'autista ne è uscito incolume.

La polizia stradale con il comandante capitano Checconi ha eseguito gli accertamenti. La salma di Del Conte è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Momo.

## Sviene all'annuncio che non potrà visitare l'amico in carcere

*(Nostro servizio particolare)*

Novara, 29 gennaio.

*(l. l.)* Nel palazzo di Giustizia Giuseppina Manzo, 30 anni, via privata Canelli 2, è svenuta appena uscita dall'ufficio del procuratore della Repubblica ed è ora ricoverata all'ospedale Maggiore per una grave forma di ipertensione traumatica. La donna si era recata dal procuratore per chiedere il permesso di un colloquio con l'amante, Giuseppe Carfora 25 anni, arrestato il 9 dicembre sotto l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Qualla sera la coppia si era recata in viale Manzoni, e la donna aveva timidamente chiesto il permesso di fermarsi anch'essa a «passeggiare». Per tutta risposta nacque una violenta discussione alla quale prendeva parte anche il Carfora che sino a quel momento era rimasto in disparte. L'assembramento veniva sciolto dall'arrivo di una «gazzella» dei carabinieri che provvedevano al fermo dell'uomo ed alla seguente denuncia, in stato d'arresto, per il doppio reato.

La Manzo desiderava avere il permesso di parlare con l'amico, forse per dimostrargli ancora il suo affetto e fargli capire che lei non c'entrava per nulla col suo arresto. Era la prima volta che la donna decideva di fargli accompagnare in quel posto. Ricevuta risposta negativa dal procuratore (per la legge la Manzo è considerata parte lesa) la donna, appena uscita dall'ufficio, si è seduta su una sedia e, poi, è scivolata al suolo svenuta.

*I «fatti» alla Siderbox*

## Quattro nuove denunce per indizio di reato

Novara, 29 gennaio.

*(p. b.)* Due esponenti del sindacato unitario metalmeccanici, Remo Ferruta e Sante Trimboli e due studenti, Sergio Bertona ed Edoardo Piemontesi, hanno ricevuto dall'autorità giudiziaria, avviso di reato siccome indiziati di «libera privata».

L'episodio per il quale è stato aperto un procedimento risale al 13 gennaio. Erano giorni in cui le maestranze della «Commen'a», la fabbrica di bombole spray chiusa l'undici gennaio dal proprietario Pirros Lakopoulos, si stavano battendo contro il provvedimento, chiedendo la solidarietà degli operai della «Siderbox» altra azienda dei Lakopoulos. Per indurli a scioperare, sindacalisti, alcuni studenti e operaie della «Commen'a» avevano istituito picchetti davanti alla fabbrica.

Il 13 gennaio, i carabinieri erano intervenuti energicamente perché venisse lasciato libero l'accesso allo stabilimento. In quella occasione venne arrestato un operaio della fonderia «Sorgato», Giulio Fossati, 27 anni, che aveva accompagnato la moglie, operaia della «Commen'a» a «manifestare» davanti alla «Siderbox». Il Fossati venne scarcerato il giorno dopo ma evidentemente, con lui i carabinieri avevano denunciato altre persone e fra queste i due sindacalisti ed i due studenti che oggi hanno ricevuto l'avviso di reato.

# Taccuino del lettore

### FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Delcodi, corso Torino 9; Conti, corso Mazzini 2; Comunale, corso Risorgimento 90; Madonna Pellegrina, corso Vercelli 13.

ARONA — Negri, corso Matteotti.

BELLINZAGO — Scandalitta, via Libertà 66.

BORGOMANERO — Pezzana, corso Roma 46.

DOMODOSSOLA — Bogani, piazza Cavour.

OLEGGIO — Celesia, piazza Martiri, angolo corso Matteotti.

OMEGNA — Stampatori, via Cavalieri.

VERBANIA — Manetti, via Manetti 41; Nitsis, piazza Gramsci 2.

### GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Una (viale Buonarroti, 35, fino al 12 febbraio scultura e disegni di Michele Testa; Galleria Beatrice (c.so della Vittoria 4), fino al 7 febbraio personale del pittore novarese Attilio Molina. Del Conte (via Negroni 41) fino all'8 febbraio personale di Fritz Baumgartner.

ARONA — Alla Galleria Arona (corso Cavour 11), fino al 4 febbraio collettiva di pittura con opere di Pasquini, Ruhtrovoi, Alfieri, Moro e Tozzi.

DOMODOSSOLA — Alla Galleria «La Permanente» (via De Gasperi), personale del pittore scultore Claudio Fantoni. Nel salone delle esposizioni della Mondadori Capitani mostra personale del pittore Ivo Bandelli. La mostra rimarrà aperta fino a domani.

OMEGNA — Collettiva d'arte contemporanea, al Portico d'Arte, fino a domani.

OLEGGIO — Alla Galleria Oleggese (via Roma 38), fino a domani collettiva di pittura.

### MERCATI

Mercati oggi a: Cannobio e Cesara.

### NOTIZIE IN BREVE

Una serie di conferenze per i risicoltori della Baraggia, s'inizierà domani alle 15 nella sala del cinema parrocchiale di Tornaco.

All'Isola di San Giulio, si svolgerà domani la tradizionale festa in onore del santo patrono dei muratori e degli scalpellini.

Premio "Qualità Italia 1971„ alla

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

l'opera enciclopedica che, mediante l'indagine Compinter, il mercato italiano ha indicato come la «migliore».

Quindici volumi che potrete regalare o regalarVi usufruendo di comode dilazioni di pagamento.

Richiedete un saggio illustrativo dell'opera inviando il presente tagliando a:

RIZZOLI EDITORE S.p.A. Servizio Vendite Dirette Corso della Vittoria, 2 NOVARA

Vi prego di inviarmi, senza nessun impegno, un saggio illustrativo della Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse.

Nome — Cognome

Via — N. — Tel.

Professione

C.F. e Città — Provincia

### Nel '72 meglio ancora e molto di più del '71

# A Domodossola gran carnevale con polenta e salamini per tutti

**Un cartellone ricco di manifestazioni - Il nuovo comitato già al lavoro «Ul Togn» e «La Cia», le tradizionali maschere sfileranno su due carrozze d'epoca - Attesa per l'uscita de «Il Tavan», il foglio umoristico**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Domodossola, 29 gennaio.**

Anche quest'anno il carnevale ossolano si farà e si preannuncia ricco di manifestazioni. Un nuovo comitato, di cui è presidente onorario Gianfranco Polli, presidenti effettivi Mario Bianchetti e Mario Calano e vicepresidenti Luciano Allegra e Giuseppe Bossone, è al lavoro e ha già tenuto parecchie riunioni.

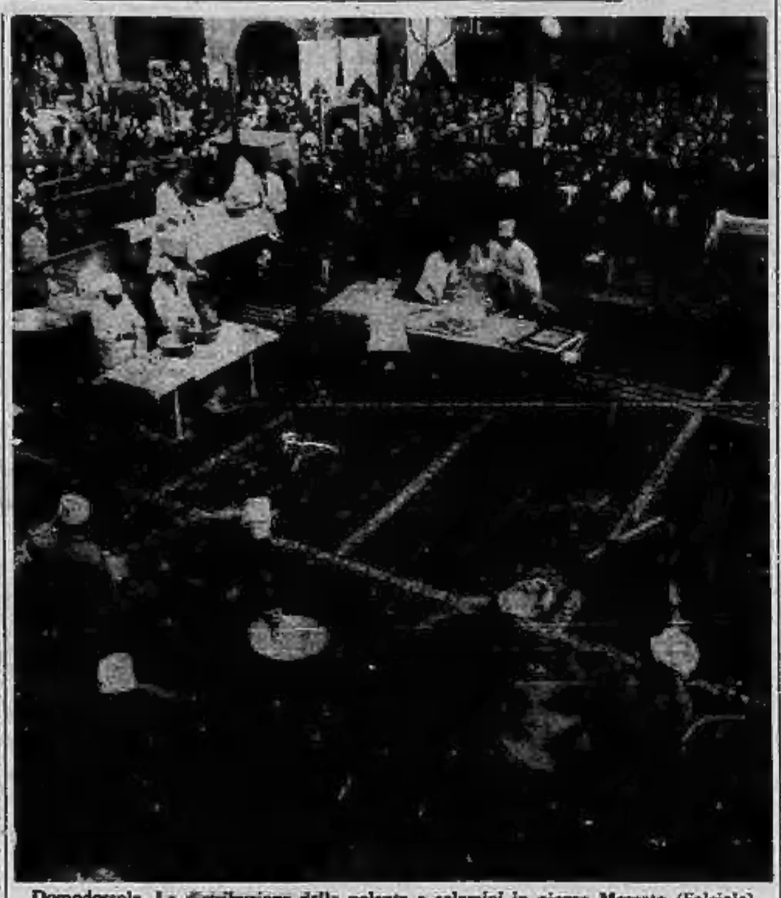
«Il successo ottenuto lo scorso anno — dice Luciano Allegra — dopo il lungo periodo in cui è mancata qualsiasi manifestazione carnevalesca in città, ci ha indotti ad affrontare nuovi problemi, ad intraprendere nuove iniziative nel tentativo di migliorare ancora rispetto all'edizione del 1971».

I maggiori sforzi organizzativi sono per ora rivolti alla tradizionale distribuzione di *spulenda e scirissit* (polenta e salamini) nella caratteristica piazza del mercato. Su un gigantesco palco, che viene allestito dal comune proprio per il periodo carnevalesco, decine di cuochi si alternano a confezionare quintali di polenta e centinaia di salamini che, in varie fasi, vengono distribuiti alla cittadinanza. Gli esponenti del nuovo comitato hanno già preso contatto con i loro colleghi del rione Badulerio, un grosso quartiere cittadino dove viene organizzato un carnevale locale, per concordare le fasi e i tempi delle varie manifestazioni allo scopo di evitare dannose concomitanze.

Per iniziativa della Pro Domodossola, l'ente turistico cittadino, anche quest'anno il carnevale ossolano potrà avvalersi delle due tradizionali maschere, «*Ul Togn*» e «*La Cia*», che sfileranno su due carrozze d'epoca, già in corso di allestimento. Due bande musicali allieteranno le manifestazioni e si alterneranno nelle sfilate per le vie cittadine, assieme a gruppi di ragazze che indosseranno i caratteristici costumi delle sette vallate ossolane. Il martedì grasso, puntuale come sempre, comparirà nelle edicole «*Il Tavan*», il foglio carnevalesco che, con una pungente satira, prende di mira ogni anno i personaggi più in vista della città.

Anche a Piedimulera, Pallanzeno, Calasca Castiglione e numerosi altri centri dell'Ossola, è in fase di allestimento il «carnevale dei bambini», con la premiazione delle migliori mascherine locali.

**a. v.**



Domodossola. La distribuzione della polenta e salamini in piazza Mercato (Falciola)

## Verbania senza Carnevale Nessuno vuole finanziarlo

**Verbania, 29 gennaio.**

*(a. c.)* Verbania non avrà il «Gran Carnevale» perché mancano i fondi e non si trova nessuno disposto a finanziare eventuali manifestazioni.

Tuttavia alcuni comitati di rione si sono dati da fare: quello di Piazza Cavour conferma che organizzerà la ormai nota distribuzione gratuita di 1500 porzioni di trippa, salamini e polenta e il «ballo tragulum» sotto i portici dell'Imbarcadero. Anche a Pallanza il locale comitato ha annunciato distribuzioni gratuite di polenta e spezzatino e una mascherata per bambini a premi.

## I migliori allevatori premiati a Domodossola

**Domodossola, 29 gennaio.**

*(a. v.)* Alla presenza del presidente dell'Associazione allevatori, Cicogna, del capo dell'Ispettorato agrario dottor Besini, del veterinario provinciale Mela, del dottor Tiraboschi in rappresentanza del Corpo forestale dello Stato, e di numerosi sindaci dei comuni dell'Ossola, si è svolta stamane, al teatro Galletti la premiazione degli allevatori che hanno presentato i migliori capi di bestiame alle mostre organizzate lo scorso anno.

Besini ha tracciato un consuntivo dell'attività zootecnica nel 1971 nell'Ossola, «*il cui andamento* — ha detto — *è stato senz'altro favorevole*». Per arrivare a questo risultato, ci sono voluti anni di sacrifici e sforzi fra le autorità sanitarie e gli allevatori che hanno presentato i migliori capi: Giuseppe Marasca, di Crevoladossola, Guglielmo Bolandi di Domodossola e Natale Zaninetti, di Crodo, Clementi Matli di Premia, Silvio Ratti Faccetta di Crodo, Ferdinando D'Andrea, di Villadossola, e Remo Penati, di Mozzio.

### Il «miliardario» Maimone promette gioielli, turismo e Ursula Andress

*Il servizio a pag. 10*

### Nella zona di Oleggio denominata "Parco Mazza,,

# Impazziscono i contatori elettrici "bollette,, da mezzo milione di lire

**Si ritiene che gli strumenti per la misurazione del consumo abbiano «avvertito» in maniera sensibile l'aumento di tensione, portata da 160 a 220 volt**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Oleggio, 29 gennaio.**

*(a. g.)* Alcuni contatori dell'Enel, installati nella zona oleggese denominata «Parco Mazza», sono impazziti, nei mesi scorsi portando a livelli astronomici le somme delle bollette della luce presentate in questi giorni per il pagamento.

Il pensionato Augusto Mani s'è trovato davanti un esattore che pretendeva un pagamento di 565 mila lire; così il commerciante Pierino Melchioni, a quota 390 mila.

Rino Salsa, commerciante in legnami, abitante in via Partigiani, avvicinatosi all'esattore dell'Enel per saldare la bolletta, che di solito si aggirava sulle 10-15 mila lire, si è visto presentare un conto che superava le 200 mila. A questo punto si è rivolto al fratello maggiore dicendogli: «*Questa volta, Giovannantonio, la luce dobbiamo pagarla con un assegno*».

Naturalmente il saldo delle bollette non è stato effettuato. Si ritiene che gli errori, più che per errate letture dei contatore, debbano essere attribuiti a lavori eseguiti per variare la tensione, elevata recentemente in zona «Parco Mazza», da 160 a 220 volt.

## Gandini il maggiore contribuente di Vespolate

**Vespolate, 29 gennaio.**

*(g. f. q.)* I 680 contribuenti di Vespolate verseranno alle casse comunali 10 milioni 663.305 lire, per un imponibile complessivo di 331 milioni 100.009 lire.

Sui ruoli dell'imposta di famiglia, esposti in questi giorni, in testa ai contribuenti figura Carlo Gandini, commerciante in prodotti per l'agricoltura, con un imponibile di tre milioni (tributo 177.120 lire). Gli altri maggiori contribuenti, con reddito accertato superiore ai due milioni, sono: Arnaldo Colombara 2.520.000 (135 mila 173); Pietro Colombara 2.820.000 (160.402); Bruno Fontanella 2.400.000 (130.000); Aldo Sairo 2.200.000 (110 mila 572); Stefano Teragni 2 milioni 220.000 (114.593); Giovanni Vignati 2.190.000 (107 mila 103).

## Ben innevate le piste sciistiche del Verbano

**Verbania, 29 gennaio.**

*(a. c.)* Dopo le ultime nevicate, il tempo è migliorato anche nelle Valli e nelle zone montane del Verbano. Discrete le condizioni di viabilità.

Nei centri sciistici la neve è coplosa e le piste battute. Lo spessore della nevo varia dai 40-50 centimetri di Premeno e Pian di Sole, ai 70 di Pian Cavallo, ai 130 del Mottarone, al metro e mezzo di Cardada-Cimetta.

Una novità: da Laveno si può in 14 minuti arrivare in funivia alla Vetta del Sasso del Ferro dove è stata approntata una pista, breve, ma dotata di impianti di risalita.

## Cade dal sesto piano e muore una senese

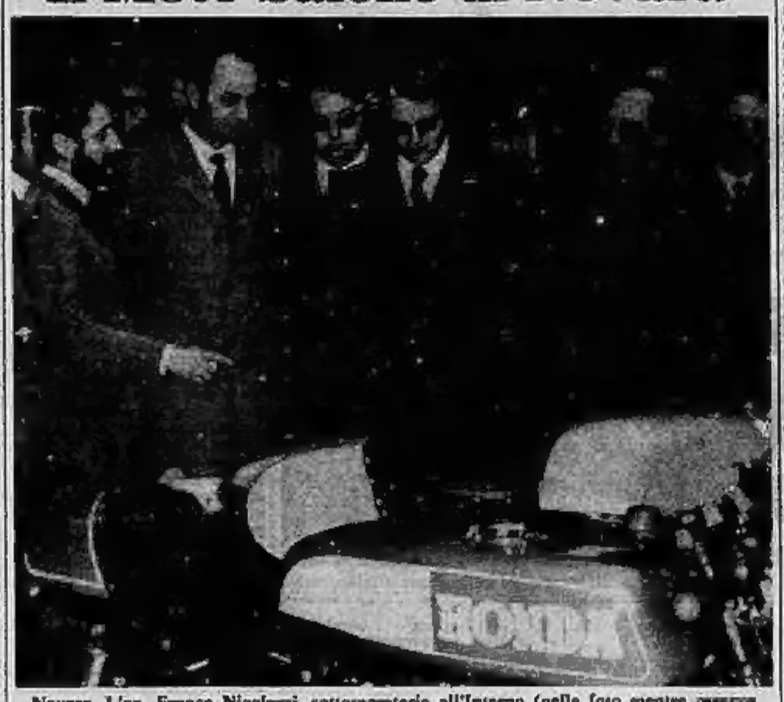
**Novara, 29 gennaio.**

*(p. b.)* Una donna di 40 anni è precipitata al suolo dopo un volo di 20 metri cadendo da una condominio di via Fratelli 13.

La donna si chiamava Viviana Turigi, di Siena. Da alcuni giorni era ospite di una figlia sposata a un geometra di Novara.

La Turigi secondo i primi accertamenti della polizia era sofferente per un esaurimento nervoso o crisi depressiva. E' morta all'istante.

## Il Moto Salone di Novara



Novara. L'on. Franco Nicolazzi, sottosegretario all'Interno (nella foto mentre osserva un modello esposto), ha inaugurato ieri il «I Motosalone di Novara», allestito dal moto club «Topi Grigi» e a cui hanno aderito le maggiori marche (Foto Giovetti)

# GLI SPETTACOLI OGGI

**NOVARA**
ASTRA: Bilademan il pistolero ritorna (avventuroso), R. Kiser.
COCCIA: Oceano (documentario), P. Quinn.
ELDORADO: La farfalla con le ali insanguinate (giallo) con E. Bachauer e Giancarlo Sbragia.
ECCELSIOR: L'uomo dagli occhi di ghiaccio (poliziesco), A. Sabato, B. Sanchez.
FARAGGIANA: La morte camminava con i morti alti (giallo), F. Wolf, S. Scott.
VITTORIA: Lo strano vizio della contessa Dracula (orrore), P. Muschy, C. Fuchs.

**ARONA**
MODERNO: Il morto insanguina sbrilluccichi con L. Buzzanca.
ROMA: Roma bene (commedia), N. Manfredi, V. Lisi.
LUX: I diavoli (drammatico), F. Rodgrave, O. Reed.
S. CARLO: I gorilla si scatenano in fondo (western) con F. Sancho e G. Hilly.

**BELLINZAGO**
ORATORIO: Love story (drammatico), M. McGraw, R. O'Neal.
VOLTA: Il vichingo venuto dal sud (commedia), L. Buzzanca, P. Tiffin.

**BORGOMANERO**
MODERNO: Fuga dal pianeta delle scimmie (fantascienza) con R. Mac Dowall.
SOCIALE: Quattro mosche di velluto grigio (giallo), M. Brandon.
LUX: Il suo nome era Pot, ma lo chiamavano Allegria (western) con P. Marnell.

**CAMERI**
ORATORIO: I nemici miei.

**CUREGGIO**
ORATORIO: La dolcezza sola.

**DOMODOSSOLA**
CATENA: Virl rapaces, viri itrumentati coi.
FILODRAMMATICI: Macbeth e la regina di Saxax (mitologico).
CORSO: Ciò la testa (western) con R. Steiger e J. Colburn.

**FONTANETO D'AGOGNA**
VITTORIA: Gli orrori del 2000 (fantascientifico drammatico).

**GALLIATE**
SMERALDO: Omicidio al sacco per Hitchcock Tibbs.

**GHEMME**
ITALIA: Il Decameron.
LUX: Shango la piccola infallibile.

**GRIGNASCO**
SOCIETA' OPERAIA: Quando i dinosauri si mordevano la coda.

**OLEGGIO**
COMUNALE: Il piccolo grande uomo (commedia), D. Hoffman.
MODERNO: Arabescoppi e perdio (comico), F. Franchi, C. Ingrassia.

**OMEGNA**
SPLENDOR: Un'aquila da 300 milioni (giallo) con O. Picardo e L. Toffolo.
SOCIALE: La farfalla con le ali insanguinate (giallo) con H. Berger e E. Stewart.

**ROMAGNANO SESIA**
CASA DEL POPOLO: Ur più.

**S. MARIA MAGGIORE**
COMUNALE: Machu Calichuhu.

**TRECATE**
PELLICO: Mare a Venezia.
VITTORIA: E [illegible] a chiamarlo lo Veloce.
COMUNALE: Assalto Vaporiano.

**VERBANIA**
APOLLO: E dopo le occido (giallo) con R. Hanzo.
ARISTON: I piacevoli giochi di Monsieur, ragazza alla pari (commedia) con I. Ahcora e S. Key.
IMPERO: Il ritorno dei gladiatori più forti del mondo (avventuroso) con B. Harris e I. Barraclough.
SOCIALE (inizio: Agente 007, una cascata di diamanti (avventuroso), S. Connery.
SOCIALE: Il malvagio giorno della rana del canal (western).

**VILLADOSSOLA**
SOCIALE: Io Cristiano, tradimento degli scandali (commedia) con C. Sarno.

### Oggi in campo

**SERIE B** — Novara - Ternana.
**SERIE C** — Rovereto - Verbania.
**SERIE D** — Albese - Borgomanero; Borgosesia - Gavirate; Arconatese - Juve Domo; Arona - Rapallo; Omegna - Serravalle.

### Allo stadio comunale il "clou,, dell'ultimo turno di andata

# La Ternana fa paura al Novara

**Grande attesa per l'incontro con la capolista - Gli azzurri di Parola in ritiro ad Arona Assente Gavinelli, infortunato; rientrano, dopo una giornata di squalifica, Unere e Giannini**

(Nostro servizio particolare)
**Novara, 29 gennaio.**

*Il campionato di Serie B è giunto all'ultima giornata del girone d'andata e per l'occasione Novara sarà al centro dell'attenzione, in quanto sul terreno di via Alcarotti scenderà la Ternana, attualmente in testa alla classifica con 28 punti, quindi più che mai decisa a guadagnarsi il titolo di campione d'inverno. Agli umbri basterebbe un pareggio per raggiungere il risultato ed il compito degli azzurri si preannuncia dei più difficili, anche se il Novara, contro le formazioni più forti ha sempre trovato le sue giornate migliori.*

*Ci siamo recati ieri al campo per «tastare» il polso ai giocatori in partenza per il ritiro di Arona. Gavinelli, infortunatosi a Como, è stato costretto a marcare visita e domani non ci sarà.*

*L'allenatore Parola ha fatto buon viso a cattiva sorte:* «Avevo tenuto fermo il giocatore — dice — per averlo completamente guarito dal disturbo respiratorio ed ora stava andando bene. Per fortuna il campionato osserverà domenica prossima un turno di riposo cosicché Gavinelli potrà guarire completamente. Domani giocherà Benigni ed al suo posto in panchina ci sarà Zaccarelli».

— *Per il resto procede tutto bene?*

«I giocatori hanno sostenuto una intensa preparazione, purtroppo senza la partitella a due porte per la neve che ci ha disturbato a metà settimana. Unere e Giannini faranno il loro rientro, dopo la giornata di squalifica, e la squadra assumerà lo schieramento normale anche se si dovranno studiare certi accorgimenti per controbattere il gioco della Ternana che in attacco poggia su una punta fissa ed altre ad inserimento».

«Giocheremo la nostra solita partita — *continua Parola* — sperando di ritornare ai risultati pieni che abbiamo "saltato negli ultimi due incontri.

Basterà scendere in campo con la volontà dimostrata a Como e tutto potrà essere più facile di quel che sembra. Senza voler disconoscere il valore della Ternana, che non può essere considerata una "sorpresa", ma una bella realtà per i 28 punti che è riuscita a fare sino a questo momento».

*I tifosi sono ottimisti perché abituati ad assistere a belle vittorie del Novara negli scontri di "vertice". Dicono infatti i «fedelissimi»:* «Quando arrivano le ultime in classifica siamo meno tranquilli, perché ci sembra che la squadra segua il "non gioco" degli avversari e non dimostri tutto il suo valore. Quando invece giungono le prime in classifica, Carrera e compagni si trasformano e vincono dominando».

*Se diamo credito a queste speranze il Novara dovrebbe disputare un girone di ritorno a grande andatura in quanto, dopo la Ternana, scenderanno a Novara il Perugia, la Lazio e poi Bari, Palermo, Catania, tutte squadre che si trovano oggi ai primi posti della graduatoria. Per cui è molto importante vincere domenica per raggiungere quota 19, cioè la media di un punto per incontro, prevenitata alla vigilia per disputare un campionato senza affanni. Se gli azzurri riusciranno nell'impresa di bloccare la capolista, anche il morale salirà alle stelle ed il girone di ritorno sarà affrontato con maggiore concentrazione.*

*Per domani tutti guardano a Jacomuzzi, in forma splendida per la scarica ricevuta dalla convocazione nella rappresentativa di Serie B, e speriamo in un suo poi estacente.*

**l. l.**

Novara. Il «cannoniere» Picat Re nelle mani del massaggiatore Maisardi. Pulici, più lontano, sorride (Foto Giovetti)

## Verbania: a Rovereto rientrerà Galimberti

**Verbania, 29 gennaio.**

*(a. c.)* Il Verbania è in difficoltà per i militari. Infatti dopo Guidetti, ora è la volta di Butti.

Galimberti, il terzino operato al menisco ai primi di novembre, è tornato in piena efficienza ed è probabile che rientri in squadra.

Questa la probabile formazione: Pellini; Galimberti, Andreoli; Spagnoli, Crugnola, Perego (Guidetti); Ganzeria, Marforio, Fusaro, Salvadori, Calloni. 12 Barovero, 13 Benetti.

### Contro la Sestrese Omegna al gran completo

*(Nostro servizio particolare)*
**Omegna, 29 gennaio.**

*(g. a.)* Trasferimento a Vercelli domani per la squadra di Braga, che sconta la seconda ed ultima giornata di squalifica del campo. Sul terreno neutro vercellese l'Omegna affronta la Sestrese, una squadra della bassa classifica in cerca di una possibilità di rimonta.

Le notizie per quanto riguarda il campo di gioco sono, fino a stasera, buone. Tutto in regola anche nella comitiva dei giocatori che a Vercelli contro la Sestrese scenderanno in campo nella consueta formazione: Colombo; Beltrami, Calcaterra; Bacchetta, Bossi, Balzano; Danova, Guccione, Marchini, Tromellini, Minati.

«*Speriamo* — dice il presidente Mimmo Cano — di avere un buon pubblico».

Un'ultima notizia riguarda il «libero» Baretta, che da qualche tempo è fuori squadra e viene sostituito degnamente dall'esperto Bacchetta. Il giocatore infortunato riprenderà a giocare domani nella «De Martino» sul campo di Borgomanero.

### Entrerà in funzione fra qualche mese

# Un laboratorio specializzato fra le risaie di Terdobbiate

**Produrrà materie prime per le industrie farmaceutiche**

*(Nostro servizio particolare)*
**Terdobbiate, 29 gennaio.**

Terdobbiate è un piccolo centro della Bassa, 500 abitanti tagliati fuori dalle più importanti vie di comunicazione, quasi tutti agricoltori. Un paesaggio monotono ed uniforme, che in inverno si riduce ad alberi rinsecchiti, a stoppie ingiallite. Proprio fra queste grandi risaie, che costituiscono l'unica fonte di guadagno dei pochi abitanti ancora rimasti, fra qualche mese entrerà in funzione un complesso industriale che, nel suo genere, è uno dei pochi in Italia.

Si tratta di una piccola realizzazione, altamente specializzata, destinata alla produzione di materie prime per l'industria farmaceutica. In questi giorni si stanno ultimando i lavori di rifinitura dell'edificio e dei laboratori e poi sarà dato inizio ad un'attività destinata a rivoluzionare la monotonia del piccolo centro della Bassa.

Tuttavia, anzi per non venire meno ad una tradizione secolare, sarà ancora una volta l'agricoltura alla base della produzione, o, meglio, si ricorrerà ai bovini che vengono allevati nella zona. I prodotti che saranno trattati nella fabbrica, attraverso speciali procedimenti chimici, proverranno tutti dagli animali, tant'è vero che accanto al complesso è stato ideato anche uno stabulario, una vera e propria stalla. Da questi capi di bestiame saranno ricavati estratti epatici, pancreatici, surrenali, enzimi digestivi ed antinfiammatori a materie prime destinate alla cosmetica.

Il dottor Piero Cavallazzi, terdobbiatese, uno dei dirigenti del nuovo complesso, spiega i vari procedimenti: «*Gli organi vengono dapprima macinati e subiscono un'estrazione (acquosa o con solventi) e poi una concentrazione sotto vuoto. Infine si giunge alla liofilizzazione per mezzo d'un moderno liofilo*».

L'industria, dato l'alto grado di automazione, occuperà soltanto venticinque persone, ma i terdobbiatesi sanno che la fabbrica segna l'inizio di una nuova era nella storia del paese. Parte della produzione, circa il 30 per cento, sarà destinata all'esportazione, il 70 invece verrà affidata alle industrie farmaceutiche italiane.

Ogni giorno potranno essere lavorati 100 quintali di organo animale, vale a dire circa 35 mila quintali in un anno. Al di là della produzione quantitativa, è da sottolineare il carattere di specializzazione di questa industria, composta da camere sterili per la preparazione di soluzioni iniettabili e di laboratori di ricerca e analisi «*in particolare la nostra attenzione* — dice ancora il dottor Cavallazzi — *sarà rivolta ai laboratorio di ricerca*».

Ancora una volta l'uomo, per curarsi, per vivere meglio, ricorre agli animali ed ogni giorno, a partire dai prossimi mesi, qui a Terdobbiate, tra le risaie, si produrranno le materie prime, i cosiddetti «opoterapici», che ci sorreggono nella vita quotidiana. Quindi prenderemo un digestivo, uno sciroppo per il mal di fegato, ci ricorderemo di Terdobbiate, l'oscuro paesino della Bassa.

**g. f. q.**

## Sviene per le esalazioni dello scaldabagno: salvato

*(Dal nostro corrispondente)*
**Arona, 29 gennaio.**

*(g. r.)* Stasera ad Invorio, Sandro Bacchetta, 18 anni, via Vittorio Veneto 55, è entrato nel bagno per fare una doccia. Dopo mezz'ora la madre, non vedendolo, lo ha chiamato e, non ottenendo risposta, è entrata nella stanza trovandolo svenuto per terra per le esalazioni di ossido di carbonio uscite dallo scaldabagno.

Trasportato all'ospedale, il giovane, dopo essere stato sottoposto ad un'applicazione di ossigeno, è stato dichiarato fuori pericolo.


## ANNUNCI ECONOMICI

*Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 35.341*

**3 - CAPITALI - SOCIETA' - RILIEVI - CESSIONI**

ALIMENTARI, posteria vendo. Ben avviata, condizioni familiari, zona alta Vergante. Telefonare 0322 86.157.

**4 - COMPRA - VENDITA - AFFITTO LOCALI, TERRENI**

NOVARA vendesi appartamento cinque vani più servizi anche uso ufficio con cantina, zona centrale. Telefonare 38.020.

**13 - OFFERTE IMPIEGO**

PER assunzione in zona Nord Novara cercasi operatori su perforatrici elettroniche Ibm e GE, esperienza almeno biennale. Retribuzione adeguata. Indicare esperienze, titolo studio, referenze. Si contattano offerte non conformi richieste. Scrivere: Ufficio Personale, Casella Postale 122, Varese.

PERITO elettrotecnico 25 anni ottimo aspetto, libero subito, offresi. Telefonare 38.585 Novara.

**34 - AUTOMEZZI VARI**

INTRA - Cordani Ennio, carrozziere, Intra, ogni cons. 25 Aprile, Intra.

**Importante organizzazione assume**

**AMBOSESSI 22-38 ANNI**

laureati - diplomati per ampliamento personale nelle zone di NOVARA - VERCELLI - LAGHI - DOMODOSSOLA.

Prendonsi in considerazione anche part-time.

Alta retribuzione commisurata alle capacità effettive. Referenze.

Telefonare **28.817 - 29.041 NOVARA**, o manoscrivere «**Aziende Pubblicitarie Riunite 1113 — 10100 Torino**».

Impresa costruzioni **PEANO**
tel. 0182/96179
vende direttamente appartamenti a
BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, tel. 35.809 - CUNEO, 53.330 - MONDOVI', 54.66 - CASALE, 70.185 - MILANO, 476.800 - PAVIA, 22.870 - NOVARA, 25.506 - VERCELLI, 60.642 - ACQUI, 12.80.
Rivolgersi altri al corso Montano d'Angilu 80, Torino. Telefono 611.319.

**MORGANTI moquettes**
Sede ARONA
Esposizione Uffici: TORINO, via Rotero 16, tel. 544.070 NOVARA, corso della Vittoria 107, tel. 24.288